

# Bcc Romagnolo chiude il 2023 con un utile netto di 12,5 milioni

Migliorato l'indicatore della solidità  
Oltre 1 milione destinato al territorio  
e superata la quota di 7.600 soci

## CESENA

Un utile netto di 12,5 milioni di euro e il consolidamento patrimoniale con l'indicatore di solidità Cet 1 al 19,6% sono i due fiori all'occhiello di un bilancio 2023 che si è chiuso bene per Bcc Romagnolo. E il legame forte tra la banca di credito cooperativo e la realtà locale dove opera è testimoniata da oltre 1 milione di euro destinati al territorio e dal superamento della soglia dei 7.600 soci.

Il 4 maggio, al centro congressi della fiera a Pievesestina, il consuntivo sarà esaminato dall'assemblea, assieme ad alcuni altri temi. A condurre le danze saranno il presidente Roberto Romagnoli e il direttore generale Daniele Bagni.

«Per Bcc Romagnolo il 2023 è stato un anno caratterizzato da risultati decisamente positivi sotto il profilo economico e patrimoniale», sottolinea Bagni, che ricorda come l'anno da poco concluso sia stato contraddistinto da fattori esterni, come l'alluvione, che hanno inciso sull'andamento dell'economia locale e conseguentemente sull'andamento della banca, che ha messo a disposizione finanziamenti e moratorie per dare una mano a chi è

stato colpito. Poi l'analisi del direttore continua così: «Soci e clienti hanno apprezzato il nostro approccio e le nostre proposte per la gestione dei loro risparmi, un'attività confermata dalla crescita della raccolta totale, che supera 1,6 miliardi di euro (+6,2%). È proseguito il sostegno a famiglie e imprese per quanto riguarda l'erogazione del credito, anche se i tassi elevati e il rallentamento economico hanno frenato la richiesta di finanziamenti; ma soprattutto la riduzione degli impieghi (-4,4%) è da attribuire all'importante azione di "de-risking" del credito deteriorato posta in essere dalla banca, che ha ridotto l'indicatore Npl lordo (il rapporto fra crediti deteriorati e totale dei crediti, ndr) al 3,4% e quello netto allo 0,55%, dati migliori rispetto alle medie del Gruppo Bcc Iccrea. Un'importante azione di intervento sui costi ha consentito di ridurli del 5,6% ma sotto il profilo economico il dato più significativo è rappresentato dal drastico calo degli accantonamenti sui crediti deteriorati, per effetto della citata riduzione: appena 2,2 milioni di euro rispetto ai 14,7 dello scorso anno. Il 2023 si chiude con un utile d'esercizio di 12,5 mi-



Il presidente Roberto Romagnoli e il direttore generale Daniele Bagni

lioni di euro, un importante risultato che si riflette positivamente sul profilo patrimoniale della banca, con i fondi propri che superano i 97 milioni di euro, andando a rafforzare ulteriormente gli indicatori che rappresentano la sintesi della solidità, come il Cet 1, al 19,6%, e il Total Capital Ratio al 22%».

Il presidente Roberto Romagnoli sottolinea che, grazie a questi numeri, «si potrà continuare a sostenere le tante iniziative di carattere sociale, culturale, sportivo che arricchiscono il territorio a beneficio delle comunità locali. Nel 2023 abbiamo dedicato al territorio una somma effettiva di oltre 1 milione di euro fra contributi ad enti ed associazioni, iniziative di sostegno e interventi riconducibili ai danni causati

dall'alluvione, vantaggi e facilitazioni a beneficio dei soci. E il numero di soci è salito a 7.614 soci, che significa che dal 2016, primo anno di attività dopo la fusione, c'è stato l'ingresso di ben 2.018 nuovi soci».

Ora i vertici della Bcc, che affonda le sue radici a fine Ottocento, ha sede a Cesena e conta 21 filiali in zona mare, Valle del Rubicone e Valle del Savio, auspicano un'ampia partecipazione all'assemblea del 4 maggio, in preparazione della quale sono stati organizzati nei giorni scorsi due incontri territoriali dedicati ai soci. Quell'importante appuntamento includerà una sessione straordinaria per il necessario recepimento di alcuni aggiornamenti dello Statuto.